RETRIBUZIONI

Esercizio n. 1

In data **31/05/N** vengono liquidati salari e stipendi per un importo pari ad euro 50.000.
L'azienda anticipa ai dipendenti per conto dell'INPS indennità di malattia per euro 5.000.
Nella stessa giornata vengono pagati a mezzo banca i salari e stipendi, considerando che l'azienda trattiene dalla retribuzione lorda i contributi previdenziali a carico dei lavoratori per euro 6.000 e le ritenute fiscali a carico dei dipendenti per euro 9.500.
Nella medesima data vengono liquidati i contributi sociali a carico dell'azienda per un importo di 15.000 euro.
I versamenti delle ritenute previdenziali e fiscali vengono effettuati a mezzo banca in data **16/06/N**.

Esercizio n. 2

In data **18/09/N** la società Bedetti s.r.l. eroga, a mezzo banca, acconti sui salari e stipendi di settembre per euro 37.200.
In data **30/09/N** vengono liquidati salari e stipendi del mese di settembre per euro 80.000. L'azienda anticipa ai lavoratori per conto dell'INPS indennità di malattia per euro 6.500.
In data **30/09/N** vengono pagati a mezzo banca i salari e stipendi, tenuto conto degli acconti già erogati in data **18/09/N.** Le ritenute previdenziali a carico dei lavoratori ammontano a euro 15.000, le ritenute fiscali a carico dei dipendenti sono pari ad euro 20.000 e le ritenute sindacali a carico dei lavoratori sono di euro 1.000.
Nella medesima data vengono liquidati contributi sociali a carico dell'azienda per un importo di euro 25.000.
I versamenti delle ritenute operate vengono effettuati a mezzo banca in data **16/10/N**.

Esercizio n. 3

In data **31/01** la società Bresciani s.r.l. liquida salari ad operai e stipendi ad impiegati relativi al mese di gennaio per un ammontare pari ad euro 75.000. Le indennità di malattia anticipate dall'azienda ammontano rispettivamente a euro 8.000.
Nella medesima data vengono pagati a mezzo banca i salari e stipendi al netto di ritenute previdenziali di euro 12.000 e ritenute fiscali di euro 18.000.
Si liquidano al **31/01** i contributi sociali a carico dell'azienda che ammontano ad euro 30.000 e il diritto di rivalsa dello 0,5%, a carico dei lavoratori, da anticipare all'INPS.

Esercizio n. 4

In data 31.12.2016 si liquida la quota di TFR maturata nell'anno a favore dei dipendenti per un importo pari a euro 150.000, (comprensivo di rivalutazione sul fondo preesistente).
In data 01.06.2017 un dipendente lascia l'azienda. Il TFR maturato a suo favore dalla data di assunzione alla data di licenziamento ammonta nel complesso a euro 32.000, di cui 30.000 maturato

sino al 31.12.2016 e per € 2.000 (comprensivo di rivalutazione) maturati nel 2017 sino alla data del licenziamento.
Il lavoratore viene pagato a mezzo banca in data 26.08.2017, al netto delle ritenute fiscali a suo carico di euro 2.500. Le ritenute fiscali vengono versate a mezzo banca il 16.09.2017.

Esercizio n. 5

Un dipendente della società Tirloni Srl si dimette il **31/3**. Alla data delle dimissioni il tfr maturato dal dipendente è pari a € 4.200, dei quali € 830 è la quota maturata nell'anno. Il pagamento del Tfr, soggetto a ritenuta fiscale di € 340, avviene il **28/4** e le ritenute versate in data **16/5** all'erario.

MUTUO PASSIVO

Esercizio n. 1

In data 1° giugno la Corsini Spa ottiene un mutuo per € 75.000. Il 1° dicembre viene versata tramite banca la prima rata semestrale posticipata di rimborso del mutuo pari a € 13.500. Tale rata è costituita per € 12.000 dal rimborso del capitale prestato e per € 1.500 dalla quota di interessi passivi maturati sul prestito nei sei mesi precedenti. Il tasso è pari al 4% semestrale.

Esercizio n. 2

Il 1° novembre dell'anno N, si ottiene un mutuo bancario alle seguenti condizioni:

- valore nominale del mutuo € 170.000
- durata 72 mesi
- tasso annuo d'interesse 4%
- interessi liquidati sul c/c bancario a rate mensili posticipate
- rimborso del mutuo mensilmente

I pagamenti e la loro riscossione sono eseguiti a mezzo banca alle scadenze regolari.
(Si rilevi solo la scrittura relativa all'accensione e alla prima rata di rimborso del prestito)

Esercizio n. 3

Il 1° febbraio dell'anno N, si ottiene un mutuo bancario alle seguenti condizioni:

- valore nominale del mutuo € 180.000
- durata 24 mesi
- tasso annuo d'interesse 4,5%
- interessi liquidati sul c/c bancario a rate annuali posticipate
- rimborso del mutuo il 1° febbraio N+2

I pagamenti e la loro riscossione sono eseguiti a mezzo banca alle scadenze regolari.
(Non si chiede la rilevazione delle scritture al 31.12.N, al 1/1/N+1, 31.12/N+1 e al 1/1/N+2)

Esercizio n. 4

Il 1° marzo dell'anno N, si ottiene un mutuo bancario alle seguenti condizioni:

- valore nominale del mutuo € 120.000
- scadenza del mutuo 1.9.N+1
- interessi pagabili a rate semestrali posticipate al tasso annuo del 6,5%
- rimborso del mutuo 1/3 a 6 mesi, 1/3 a 12 mesi e 1/3 a 18 mesi

I pagamenti e la loro riscossione sono eseguiti a mezzo banca alle scadenze regolari.
(Non si chiede la rilevazione delle scritture al 31.12.N e all'1.1.N+1)

Esercizio n. 5

Il 1° maggio dell'anno N, si ottiene un mutuo bancario alle seguenti condizioni:

- valore nominale del mutuo € 150.000
- durata 48 mesi
- tasso annuo d'interesse 5%
- interessi liquidati sul c/c bancario a rate trimestrali posticipate
- rimborso del mutuo trimestralmente

I pagamenti e la loro riscossione sono eseguiti a mezzo banca alle scadenze regolari.
(Rilevare solo le scritture dell'anno N)